



Il DPO
dott.ssa Laura Silvestris

Foggia, 11 ottobre 2021

Alla sig.ra Sonia Montegiove
sonia.montegiove@pecgiornalisti.it

pc. al Direttore Generale
dott. Vitangelo Dattoli

pc. al Direttore Amministrativo
dott. Michele Ametta

pc. al Direttore Sanitario
dott. Franco Mezzadri
LORO SEDI

OGGETTO: Riscontro alla nota prot n. 17635 del giono 11 ottobre 2021

In relazione a quanto in oggetto si premette che ai sensi della disciplina in materia, «dato personale» è «qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato")» e «si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale» (art. 4, par. 1, n. 1, del RGPD).

Al riguardo, i soggetti pubblici possono diffondere/comunicare a Terzi «dati personali» solo se tale operazione è prevista «da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento» (art. 2-ter, commi 1 e 3, del Codice), nel rispetto - in ogni caso - dei principi in materia di protezione dei dati, fra i quali quello di «minimizzazione», in base al quale i dati personali devono essere «adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati» (art. 5, par. 1, lett. c, del RGPD).

Pertanto, alla luce di quanto esposto, si comunica non risulta possibile evadere la sua richiesta relativa alla trasmissione del numero di obiettori divisi tra medici, anestesisti o altre categorie, in ossequio al principio di minimizzazione di cui sopra e tenuto conto del rischio concreto di riconducibilità e deducibilità dei diretti interessati (obiettori di coscienza).

Distinti saluti

Il DPO
dott.ssa Laura Silvestris